

**Centro di Ricerca Viticoltura e Enologia**

**DETERMINA n. 109 del 06/04/2020**

**IL DIRETTORE**

**Oggetto: Autorizzazione indizione di una procedura telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio specialistico ad un Centro di saggio di agrofarmaci per le prove sperimentali in vigneto previste nel progetto CUPROSUP per le sedi di Turi (BA) e Velletri (RM) del CREA- VE previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzati all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione. Nomina RUP**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTI** i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

**VISTO** l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

**VISTA** la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

**VISTO** il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

**VISTO** il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi per un periodo di sei mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione" l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

**VISTO** il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

**VISTO** il D.M. n. 3400 del 20/12/2018 con cui è stato finanziato il progetto DIBIO ed è stato assegnato un finanziamento al CREA-VE per la realizzazione delle attività di ricerca previste dal sotto-progetto CUPROSUP "Strategie alternative all'uso del rame in viticoltura in funzione dei cambiamenti climatici";

**VISTA** la richiesta di acquisizione per l'affidamento del servizio specialistico ad un Centro di saggio di agrofarmaci per le prove sperimentali in vigneto volte alla valutazione dell'efficacia di formulati antiperonosporici, alternativi al rame o in associazione/alternanza in viticoltura biologica, su uva da tavola per la Sede di Turi e su uva da vino e varietà resistenti per il laboratorio di Velletri del CREA-VE previste nel progetto CUPROSUP;

**VISTO** il D.Lgs n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

**CONSIDERATO** che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40,000.00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per lavori, tramite amministrazione diretta;

**CONSIDERATO** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. approvate con delibera 26/10/2016 n. 1097 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018;

**VISTO** l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui: "le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario del CREA n. 9 del 31/01/2020 avente ad oggetto l'Approvazione del "Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2008, n. 145 (legge finanziaria 2009), che ha innalzato a € 5.000,00 l'importo per il quale le pubbliche amministrazioni "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico" modificando l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di conseguenza il limite di € 1.000,00 indicato nell'art. 1 comma 502 della L. 208-2015 richiamato dalla circolare CREA 17839 del 20/4/2016;

**PRESO ATTO** che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio indicato in oggetto;

**PRESO ATTO** che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. *Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare procedure telematiche;

**RILEVATO** che tale servizio è disponibile sul Mercato Elettronico all'iniziativa Servizi categoria Servizi di valutazione della conformità e che l'affidamento della stessa potrà essere affidata con l'attivazione di una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, pertanto gli operatori economici dovranno obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. per il Bando sopra indicato;

**PREMESSO** che il criterio di scelta dell'eventuale affidatario sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 ss.mm. e ii. determinato in seguito all'acquisizione delle offerte degli operatori economici che saranno in grado di eseguire il servizio richiesto per la sede di Turi e il laboratorio di Velletri;

**ATTESO** che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

**RITENUTO** necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consenta di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale, indicati nell'avviso stesso;

**VISTO** l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la partecipazione alla eventuale e successiva procedura, da effettuarsi tramite procedura telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del citato D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio indicato in oggetto e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse";

**PREMESSO** che con la pubblicazione dell'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento del servizio, i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura;

**PREMESSO** che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto;

**PREMESSO** che, al fine di dare pubblicità al suddetto avviso di manifestazione d'interesse, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Crea nella sezione Gare/Appalti;

**RITENUTO** di invitare alla procedura telematica di che trattasi tutti gli operatori economici che avranno presentato istanza di partecipazione e che saranno in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto del presente servizio, riservandosi il Centro di procedere ad avviare una trattativa diretta sul MePA nel caso in cui pervenga una sola candidatura;

**RITENUTO** necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato *"Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"*, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

**VISTA** la dichiarazione resa ai fini della nomina a R.U.P. e relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità per lo svolgimento delle attività relative alla procedura di scelta del contraente di che trattasi;

**CONSIDERATO** che la spesa per il servizio in argomento stimata in un importo massimo di € 10.500,00+IVA graverà sul capitolo 1.03.02.11.009.01 Ob. Fu 1.10.05.99.00.E del bilancio di competenza 2020;

**DATO ATTO** per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

**RITENUTO** opportuno provvedere in merito

### **DETERMINA**

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare la procedura telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio specialistico ad un Centro di saggio di agrofarmaci per le prove sperimentali in vigneto previste nel progetto CUPROSUP per le sedi di Turi (BA) e Velletri (RM) del CREA- VE, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione.  
L'importo a base di gara è stimato in € 10.500,00 IVA esclusa.  
Il criterio di valutazione delle offerte sarà quello del minor prezzo a corpo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 ss.mm. e ii. e saranno considerate solo le offerte che effettueranno il servizio indicato in oggetto in entrambi le sedi del CREA-VE;
- di approvare il documento denominato "Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione" e il relativo allegato A "Format per la manifestazione d'interesse" che verrà pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del CREA ove rimarrà per quindici giorni naturali e consecutivi per consentire la proposizione di eventuali candidature da parte degli operatori economici interessati ed iscritti nella categoria merceologica di riferimento.
- di avocare a sé ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di impegnare la spesa complessiva per il citato servizio per un importo massimo stimato di € 10.500,00 oltre IVA, sul capitolo 1.03.02.11.009.01 Ob. Fu 1.10.05.99.00.E del bilancio di competenza 2020.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore  
F. to dott. Riccardo Velasco